



SINTESI PER I MEDIA

**Fondi 8xmille. Il loro utilizzo nella Diocesi di Cagliari
Centro Caritas a Villa Asquer (viale Ciusa 91, Cagliari)
19 luglio 2021, ore 10.30**

Obiettivo della conferenza stampa odierna, indetta dall'arcivescovo di Cagliari mons. Giuseppe Baturi, è quello di raccontare il **senso, l'utilizzo e le ricadute dell'8xmille nel territorio diocesano**, con il riferimento all'impatto pedagogico, sociale e di sostenibilità delle attività portate avanti grazie a questi fondi, in ordine allo sviluppo umano integrale. Forse non tutti sanno che l'8xmille è al momento una delle principali fonti di finanziamento delle opere e attività pastorali della Chiesa: opere della Caritas per le persone più fragili (servizi per le povertà, Mensa, accoglienze, attività di assistenza etc.) e tutto ciò che riguarda gli edifici ecclesiastici (costruzione chiese, oratori, manutenzione e ristrutturazione luoghi di culto, restauro di beni culturali). L'8xmille costituisce uno strumento di corresponsabilità, trasparenza, animazione; è inoltre un **moltiplicatore concreto di risorse e servizi per i più bisognosi, uno strumento di promozione e salvaguardia del lavoro** (si pensi per esempio ai cantieri di lavoro che ruotano intorno alle parrocchie o agli operatori impegnati nel sociale grazie alle opere-segno della carità), **ma anche un moltiplicatore di una vera e propria cultura del volontariato**.

Di seguito si riportano le modalità di destinazione dei fondi 8xmille devoluti alla Diocesi nell'ambito culto e pastorale, con una specifica attenzione riservata agli interventi culturali e all'edilizia di culto, e alla carità (quelli destinati al sostentamento del clero vengono gestiti direttamente dall'Istituto centrale di sostentamento del clero).

UTILIZZO DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DAL GETTITO 8XMILLE NEL SETTORE CULTO E PASTORALE (2020)

Le attività che rientrano in questa voce vedono una ricaduta territoriale significativa, grazie agli interventi finalizzati alla ristrutturazione di alcune chiese, che costituiscono non solo punti di riferimento per le comunità, ma anche opportunità di lavoro grazie ai cantieri che vi ruotano intorno, e che fanno parte del patrimonio artistico-culturale del territorio; le stesse attività diocesane ordinarie e straordinarie offrono posti di lavoro (si pensi alla catalogazione della biblioteca storica del Seminario arcivescovile e all'attività dell'informazione sociale) e garantiscono servizi gratuiti di supporto familiare e legale. Un cenno particolare meritano il sostegno alle missioni con un'attenzione alle Chiese sorelle più bisognose; ancora, le attività rivolte ai giovani, grazie agli interventi in favore degli oratori, importanti punti di riferimento e di aggregazione, ancora più significativi nei quartieri disagiati o periferici.

Di seguito un elenco degli interventi effettuati nel corso del 2020.

Interventi immediati e indispensabili per il mantenimento/ristrutturazione e adeguamento liturgico di alcune chiese del territorio diocesano, con la partecipazione stessa delle parrocchie **(tot. 229.900 euro)**

Per garantire il funzionamento e l'organizzazione stessa della Diocesi, vengono destinati dei fondi a sostegno delle attività pastorali diocesane, degli uffici tecnici che ne assicurano i servizi essenziali e del Museo diocesano **(tot. 218.000 euro)**; inoltre, il sostegno all'archivio storico diocesano e alla biblioteca storica del Seminario arcivescovile che ha visto la catalogazione di un migliaio di volumi di pregio storico **(tot. 35.000 euro)**

Si aggiunge l'attività del Tribunale diocesano che garantisce il patrocinio gratuito per chi richiede assistenza legale **(tot. 10.000 euro)**.

Nell'ambito del settore culto/pastorale rientrano anche le attività formative, pedagogiche rivolte ai seminaristi, a supporto della Facoltà teologica e dell'Istituto superiore di Scienze religiose **(tot. 355.000 euro)**;

attività di informazione sociale **(tot. 162.000 euro)**;

sostegno alle attività missionarie/cooperazione tra Chiese **(tot. 23.500 euro)**;

attività di catechesi ed educazione cristiana, tra cui gli interventi in favore dei giovani e degli oratori **(tot. 34.000 euro)**.

UTILIZZO DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DAL GETTITO 8XMILLE NEL SETTORE DELLA CARITA'

Ormai da decenni la Diocesi di Cagliari impiega le risorse provenienti dall'8xmille destinato alla carità in ugual misura per le opere-segno promosse dalla Caritas diocesana - attraverso i suoi bracci operativi Caritas San Saturnino e Fondazione Anti-usura Sant'Ignazio da Laconi - e per sostenere le Caritas parrocchiali e le attività di carità che fanno capo ad altri enti diocesani e parrocchiali.

Tutti gli interventi sono frutto di **co-programmazione e co-progettazione**, in cui l'8xmille permette **la realizzazione di progetti ampi cofinanziati attraverso altri soggetti, diventando così un moltiplicatore di risorse e servizi ma anche uno strumento di promozione e salvaguardia del lavoro**: grazie alle opere-segno, frutto della generosità dei contribuenti, si possono contare circa 60-70 dipendenti che lavorano nel sociale; ancora, l'impegno per il recupero e la valorizzazione di antichi mestieri attraverso i progetti *Terre Ritrovate* e *Gerrei*, senza dimenticare che gli stessi interventi attivati dalla Fondazione anti-usura Sant'Ignazio da Laconi permettono di salvaguardare tanti posti di lavoro minacciati dal rischio usura/sovra-indebitamento, nell'ottica del perseguimento del bene comune.

Ancora, l'8xmille **moltiplicatore non solo di risorse ma anche di una vera e propria cultura del volontariato**: il pensiero corre alle migliaia di volontari che ruotano intorno alla Caritas diocesana e alle Caritas parrocchiali, impegnate quotidianamente nel servizio ai bisognosi.

Grazie a questi fondi, la Caritas diocesana ha potuto mettere in campo diversi interventi per le varie fragilità del territorio: basti pensare alla Mensa, ai dormitori, all'Ambulatorio medico polispecialistico, all'attività di assistenza verso i poveri, alla prevenzione dell'usura, alla finanza etica, all'impegno verso i migranti e le famiglie rom, alle iniziative destinate ai detenuti; ancora, il già citato Progetto *Terre Ritrovate* rivolto alle periferie per promuovere i territori e valorizzare i prodotti locali, portato avanti grazie all'Impresa sociale *Lavoro Insieme*.

Si sintetizzano le spese sostenute attraverso la destinazione 8xmille della Diocesi di Cagliari nell'anno 2020 per interventi caritativi in favore della Caritas diocesana, della Caritas San Saturnino Fondazione Onlus e Caritas S. Ignazio da Laconi Fondazione Onlus. È stata assegnata alla Caritas diocesana di Cagliari la somma di complessivi € **575.000** di cui € 560.000 dal fondo 8xmille "Carità" e € 15.000 dal fondo otto per mille "Culto e Pastorale".

Si precisa che la somma è così suddivisa:

Caritas diocesana di Cagliari	€ 216.000
Caritas San Saturnino Fondazione Onlus	€ 269.000
Caritas S. Ignazio da Laconi Fondazione Onlus	€ 90.000

Nella sottostante tabella le differenze tra quanto assegnato dall'8xmille diocesano e le spese sostenute dalla Caritas diocesana, Caritas San Saturnino Fondazione Onlus e dalla Caritas S. Ignazio da Laconi Fondazione Onlus derivano da: erogazioni liberali, attività in collaborazione con Caritas Italiana, Regione Sardegna, Comune di Cagliari, Comune di Quartu Sant'Elena, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Fondazione di Sardegna.

**EROGAZIONE CONTRIBUTO 8x1000
ESERCIZIO ANNUALITÀ 2020**

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI - CARITAS DIOCESANA			
STANZIAMENTI E SPESE ESERCIZIO 2020 RELATIVI ALL' 8x1000 - CARITAS DIOCESI			
		Stanziamiento	Utilizzo
1	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	€ 15.000,00	€ 15.000,00
2	ATTIVITÀ SUPPLETTIVA DI ASSISTENZA CONTRO IL DISAGIO	€ 90.000,00	€ 159.000,00
3	PROGETTO "POLICORO"	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	PROGETTO UNI.CO.RE	€ 3.000,00	€ 5.000,00
5	PICCOLA ACCOGLIENZA DI PROSSIMITÀ	€ 3.000,00	€ 4.000,00
6	PROGETTO ACCOGLIENZA SENZA DIMORA SANTA CROCE	€ 15.000,00	€ 16.000,00
7	CENTRO PER ATTIVITÀ SUPPLETTIVA DI ASSISTENZA PER I MIGRANTI (CENTRO DI ASCOLTO KEPOS)	€ 25.000,00	€ 141.000,00
8	POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO VILLA ASQUER	€ 40.000,00	€ 43.000,00
9	CENTRO DIOCESANO DI ASSISTENZA VIA PO	€ 20.000,00	€ 26.000,00
	TOTALE	€ 216.000,00	€ 414.000,00
STANZIAMENTI E SPESE ESERCIZIO 2020 RELATIVI ALL' 8x1000 - FONDAZIONE SAN SATURNINO			
		Stanziamiento	Utilizzo
1	SUPPORTO FAMIGLIE ROM	€ 30.000,00	€ 85.000,00
2	PROGETTO HOUSING SOCIALE QUARTU SANT'ELENA	€ 16.000,00	€ 75.000,00
3	PROGETTO CARITAS ITALIANA - POTENZIAMENTO MENSE	€ 23.000,00	€ 210.000,00
4	PROGETTO ACCOGLIENZA MIGRANTI	€ 10.000,00	€ 275.000,00
5	CENTRO VIA OSPEDALE: EMERGENZA FREDDO, ANIMAZIONE FORMAZIONE GIOVANILE E SCV	€ 45.000,00	€ 89.000,00
6	ACCOGLIENZA SENZA FISSA DIMORA CENTRO PADRE ABBO/COMUNE CA	€ 50.000,00	€ 350.000,00
7	LAVORO INSIEME	€ 20.000,00	€ 20.000,00
8	ACCOGLIENZA CARCERATI IN PERMESSO	€ 30.000,00	€ 30.000,00
9	MENSA DIOCESANA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE	€ 45.000,00	€ 175.000,00
	TOTALE	€ 269.000,00	€ 1.309.000,00
STANZIAMENTI E SPESE ESERCIZIO 2020 RELATIVI ALL' 8x1000 - FONDAZIONE SANT'IGNAZIO DA LACONI			
		Stanziamiento	Utilizzo
1	CENTRO DIOCESANO E REGIONALE ANTIUSURA	€ 90.000,00	Pratiche erogate n.74 per un totale di euro 1.905.620,00
	TOTALE	€ 90.000,00	€ 1.905.620,00

A questi interventi si aggiungono quelli caritativi attivati attraverso le **Caritas parrocchiali** in alcune parrocchie della città e dell'hinterland (tra le quali quella di San Pietro ad Assemini, quella di S.Elia a Cagliari, quella della Medaglia Miracolosa a Cagliari, la Mensa del povero di Elmas e quella delle Suore del Buon Pastore a Cagliari) riguardanti in particolare il sostegno alimentare e altri bisogni primari per un totale di **100.000 euro nel 2020**; in alcuni casi l'attenzione caritativa si sviluppa in sintonia e sinergia con le istituzioni pubbliche comunali.

Inoltre, ulteriori interventi caritativi sono stati messi in campo attraverso gli **Uffici pastorali della Diocesi**, quali gli Uffici di Pastorale carceraria sia per adulti che per

minori; e per l'acquisto del **Centro Padre Abbo** (via Ospedale): **tot. 132.500 euro nel 2020.**

Vanno ricordati anche gli interventi a sostegno delle opere caritative da parte di altri enti/associazioni attive nella Diocesi: **tot. 47.000 euro nel 2020.**

Altre erogazioni per interventi caritativi riguardano il sostegno a sacerdoti anziani e malati, e agli istituti di suore nei monasteri; emergenze non preventivabili per i quali l'arcivescovo dispone di una dotazione personale: **tot. 162.000 euro nel 2020.**

UTILIZZO DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DAL GETTITO DELL'8X1000 NEL SETTORE DELLA TUTELA DEI BENI CULTURALI E DELL'EDILIZIA DI CULTO

La Chiesa è ben consapevole d'essere promotrice e custode di un immenso patrimonio culturale; ma è anche conscia d'avere questo ingente tesoro in vasi di creta. L'immenso patrimonio, fatto d'innumerabili beni mobili e immobili, ha bisogno d'essere custodito, valorizzato, restaurato.

Solo a titolo d'esempio si riportano alcuni interventi.

Da tempo la Diocesi di Cagliari ha intrapreso una campagna volta alla tutela del patrimonio artistico custodito nelle nostre chiese; attraverso l'art. 4 del Regolamento attuativo, che prevede un finanziamento per la dotazione di impianti di video-sorveglianza, è stato possibile, solo negli ultimi due anni dotarne ben sei parrocchie:

- 1) S. Bartolomeo di Cagliari,
- 2) S. Pietro in San Basilio,
- 3) S. Sebastiano in Ussana,
- 4) N.S. delle Grazie a Sestu,
- 5) S. Pantaleo in Dolianova,
- 6) N.S. delle Grazie in Sanluri

L'importo complessivo dell'intervento è stato pari a € 38.000.

L'art. 5 del citato regolamento prevede la possibilità di avere dei contributi per il **restauro di organi artistici**; ancora a titolo d'esempio si ricordano gli ultimi interventi in tale settore:

- a) Restauro dell'organo a canne della chiesa parrocchiale di S. Leonardo in Serramanna (**contributo CEI € 23.100**);
- b) Restauro dell'organo della basilica di N. S. di Bonaria (**contributo CEI € 19.374**);
- c) Restauro dell'organo della chiesa parrocchiale S. Pio X (**contributo CEI € 22.577**);
- d) Restauro dell'organo della chiesa S. Ambrogio in Monserrato (**contributo CEI € 25.680**);
- e) Restauro dell'organo della chiesa S. Antonio in Cagliari (**contributo CEI € 32.018**)

Di non minore importanza il patrimonio artistico del **Museo diocesano, dell'Archivio storico diocesano** e della **Biblioteca del Seminario Arcivescovile**: annualmente la CEI elargisce un **contributo pari a 13.000 euro per ognuno dei suddetti enti**, dietro la presentazione di un progetto d'intervento e la puntuale rendicontazione degli interventi dell'anno precedente; questi sono in genere restauri, catalogazione, informatizzazione, digitalizzazione, spese di gestione.

Annualmente quindi il contributo complessivo è pari a € 39.000

Negli interventi previsti dall'**art. 7 (nuova edilizia di culto)** ci sembra significativo segnalare:

Costruzione della nuova chiesa di S. Francesco a Capoterra, con contributo CEI derivante dall'8x1000 pari a € 2.622.000; oltre al contributo di € 105.000 per le opere d'arte (altare, ambone, sede, custodia eucaristica).

Come nuova edilizia di culto è **in itinere** il progetto del complesso pastorale per la parrocchia S. Pietro Pascasio in Quartucciu, comprendente le opere di ministero pastorale e casa canonica; secondo i parametri previsti **si potrebbe ipotizzare un contributo CEI complessivo pari a € 655.000.**

È avviata la costruzione della **casa canonica per la parrocchia di Poggio dei Pini, con contributo CEI pari a € 175.500.**

L'**art. 6** del Regolamento è invece relativo agli **interventi su edifici con più di 20 anni** di vita. Anche qui, solo a titolo esemplificativo, si citano alcuni interventi già realizzati ed altri in via di realizzazione.

Realizzati:

- a) Restauro della cupola della chiesa parrocchiale S. Leonardo di Serramanna (**contributo CEI € 160.981**);
- b) Restauro della facciata e del campanile della chiesa parrocchiale di Ussana (**contributo CEI € 137.998**);
- c) Restauro dell'intera copertura della chiesa di S. Eulalia a Cagliari (**contributo CEI €68.662**)

In via di realizzazione:

- a) Rifacimento coperture, intonaci interi ed esterni, pavimenti, messa a norma degli impianti chiesa parrocchiale **SS. Salvatore in Serdiana (contributo CEI €280.000)**
- b) Restauro della cupola della chiesa parrocchiale **B.V. Assunta in Selargius (contributo CEI € 347.760)**
- c) Restauro della chiesa parrocchiale S. Sebastiano in Guamaggiore (**contributo CEI € 234.439**)
- d) Restauro casa canonica di S. Biagio in Dolianova (**contributo CEI € 93.775**)
- e) Restauro casa canonica Decimoputzu (**contributo previsto € 98.000**)
- f) Restauro della chiesa parrocchiale S. Sebastiano in Elmas (**contributo previsto € 291.000**)

Cagliari, 19 luglio 2021

Sintesi a cura dell'équipe diocesana del Sovvenire e dell'Ufficio diocesano delle comunicazioni sociali